

- Simbologia dei Vincoli**
- Aree in vincolo idrogeologico L.R. 45/89
  - Aree in vincolo L.431/85
  - Fascia rispetto pozzi-sorgenti (200 m ex D.P.R. 236/88)
  - Fascia rispetto depuratore fognario (100 m)
  - Fascia di rispetto (10 m) rete idrografica costituita da fossati e rii di fondovalle
  - Sorgenti, risorgive e pozzi, dismessi o segnalati
  - Settori ove sono da prevedersi opere di riassetto territoriale e bonifica ambientale (es: cave, discariche)



  
**dr. geol. paolo sassone**  
 geingegneria ambientale mineraria  
 via lamarmora, 61 - 10128 torino (italia) tel.- fax ++ 39 (0) 11 50.24.63  
 C.F. SSS PLA 64R13 8888H - P. IVA 07342130015

**COMUNE DI SALA MONFERRATO**  
 PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE**  
 Variante generale 1998

**All. 4 -**  
**Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica**

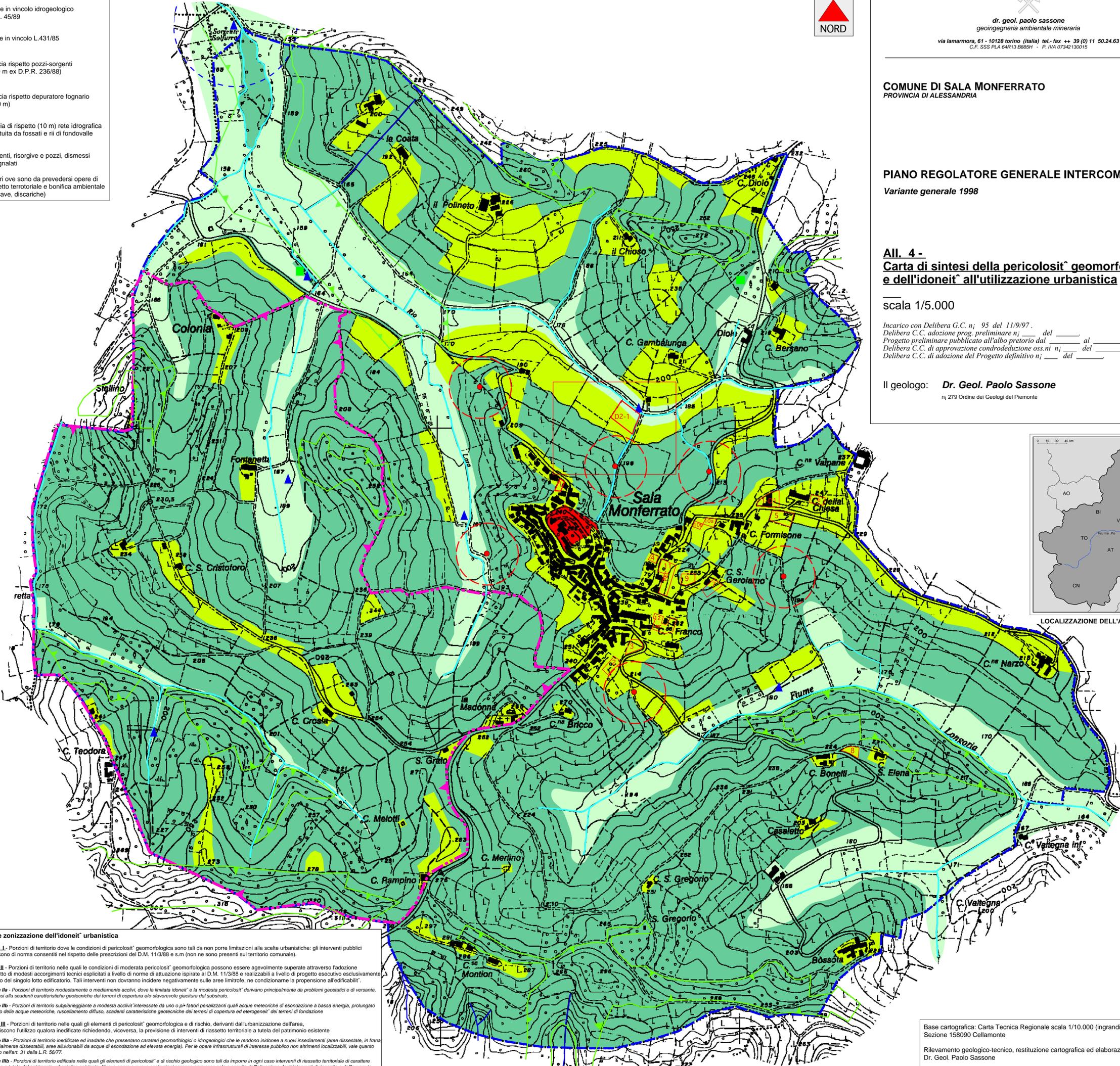
scala 1/5.000

Incarico con Delibera G.C. n. 95 del 11/9/97.  
 Delibera C.C. adozione prog. preliminare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 Progetto preliminare pubblicato all'albo pretorio dal  
 Delibera C.C. di approvazione condonazione oss. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Delibera C.C. di adozione del Progetto definitivo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il geologo: **Dr. Geol. Paolo Sassone**  
 n. 279 Ordine dei Geologi del Piemonte



LOCALIZZAZIONE DELL'AREA IN STUDIO



- Legenda delle zonizzazioni dell'idoneità urbanistica**
- CLASSE I** - Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi pubblici e privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/3/88 e s.m (non ne sono presenti sul territorio comunale).
  - CLASSE II** - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/3/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio. Tali interventi non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.
    - Classe IIa** - Porzioni di territorio modestamente o mediamente acclivi, dove la limitata idoneità e la modesta pericolosità derivano principalmente da problemi geostatici e di versante, connessi alle scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura e/o sfavorevole giacitura del substrato.
    - Classe IIb** - Porzioni di territorio subpianeggiante a modesta acclività interessate da uno o più fattori penalizzanti quali acque meteoriche di esondazione a bassa energia, prolungato ristagno delle acque meteoriche, ruscamento diffuso, scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura ed eterogeneità dei terreni di fondazione.
  - CLASSE III** - Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti dall'urbanizzazione dell'area, ne impediscono l'utilizzo qualora inedificate richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
    - Classe IIIa** - Porzioni di territorio inedificate ed inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frangente potenzialmente dissestabile, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato nell'art. 31 della L.R. 50/77.
    - Classe IIIb** - Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità e di rischio geologico sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione del rischio (es. nucleo storico del Castello).

Base cartografica: Carta Tecnica Regionale scala 1/10.000 (ingrandimento al 1/5.000)  
 Sezione 158090 Cellamonte  
 Rilievo geologico-tecnico, restituzione cartografica ed elaborazione informatica  
 Dr. Geol. Paolo Sassone  
 Periodo di rilievo: dicembre 1997 - gennaio 1998